



Direzione Servizi Civici e Municipi
Unità Coordinamento Municipio 4
Unità Supporto Organi e Coordinamento del Municipio

Milano, 3 giugno 2022

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE D'USO DEL TEATRO DELLA QUATTORDICESIMA, SITO A MILANO IN VIA OGLIO 18.

Chiarimenti rispetto ai quesiti ricevuti.

Quesito 1

per "contratti in ambito teatrale e culturale" si intendono contratti con P.A. o anche contratti con privati o con ETS? I contratti devono essere riferiti esclusivamente a prestazioni di servizi o possono essere contratti/convenzioni relativi a bandi vinti e sovvenzioni ricevute?

Rientrano nella fattispecie prevista nell'Avviso anche i contratti con privati o enti del terzo settore, posto che siano riferibili all'ambito teatrale e culturale. È riconducibile alla fattispecie in parola qualunque tipo di contratto, anche nella forma della convenzione, in base al quale il partecipante possa dichiarare un'esperienza in ambito teatrale e culturale.

Quesito 2

per "volume d'affari" si intende il totale dei ricavi?

Per volume d'affari si intende, sulla scorta di quanto evidenziato in tema dalla giurisprudenza amministrativa, il fatturato. Il "Dizionario pratico dei termini tributari", appositamente redatto dall'Agenzia delle Entrate, considera i due termini come sinonimi, in quanto entrambi indicanti l'ammontare complessivo delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi, effettuate con riferimento a un anno solare, valido ai fini dell'Imposta sul valore aggiunto. Si tratta di una definizione tratta dall'art. 20 del Testo Unico sull'IVA (D.P.R. n. 633/1972), secondo cui per "per volume d'affari del contribuente si intende l'ammontare complessivo delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi dallo stesso effettuate, registrate o soggette a registrazione con riferimento a un anno solare".

Quesito 3

sono titolare di un incarico professionale, come posso dimostrare i requisiti tecnico-economici di cui all'art. 10, nello specifico il "volume d'affari pari ad almeno € 200.000"?

Richiamata la definizione di "volume d'affari" di cui al quesito 2, non è rilevante il "mezzo di prova" in sé considerato, ma l'effettivo possesso del requisito, da poter comprovare con qualsivoglia mezzo idoneo allo scopo ed equipollente rispetto a quello richiesto in gara. A titolo esemplificativo, il possesso del requisito può essere provato dal bilancio o dal fatturato attestato nelle dichiarazioni Iva o altra documentazione equipollente.

Quesito 4

chiedo gentilmente di verificare la correttezza del coefficiente 20 nella formula di attribuzione del punteggio per l'offerta economica. Essendo 30 il punteggio massimo a mio avviso il coefficiente dovrebbe essere 30.



Si trattava di un mero errore materiale che abbiamo provveduto a correggere. Si conferma che il coefficiente della formula è 30 dato che il punteggio dell'offerta economica è pari a 30 come indicato nell'Avviso.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Tommaso Innocente